



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

VI DOMENICA DI PASQUA Anno A

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO (CD 277)

**Cristo è Risorto, Alleluia!
Vinta è ormai la morte, Alleluia!**

Segno di speranza, alleluia!
Luce di salvezza per questa umanità. **R.**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

**Annuncio della Risurrezione del Signore
Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni.**

Dopo questi fatti, il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora».

Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Cristo Signore è risorto! Alleluia! Alleluia!
Rendiamo grazie a Dio! Alleluia! Alleluia!

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Nell'Eucaristia il Signore Gesù ci rende partecipi del suo amore: con fede disponiamo il nostro spirito al pentimento, riconosciamoci peccatori e invociamo il suo perdono.

Sac. - Tu, Figlio di Dio, pienezza di verità e di grazia: Kyrie, *eléison.*

Tutti - **Kyrie, *eléison.***

Sac. - Tu, Figlio dell'uomo, che disponi i nostri cuori ad accogliere il dono dello Spirito Santo: Kyrie, *eléison.*

Tutti - **Kyrie, *eléison.***

Sac. - Tu, Figlio Unigenito del Padre, sorgente della pace che il mondo non può dare: Kyrie *eléison.*

Tutti - **Kyrie, *eléison.***

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Sii tu, o Dio, il nostro maestro interiore, guidaci sulla strada della giustizia e, donandoci il desiderio di una vita più perfetta, rendi perenne in noi la grazia del mistero pasquale. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

2.LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(At 4, 8-14)

Letture degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che

erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù.

Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

(Sal 117)

La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare.



Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte. Apritemi le porte della giustizia: vi entrerò per ringraziare il Signore. **R.**

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R.**

EPISTOLA

(1 Cor 2, 12-16)

Prima lettera di San Paolo ai Corinzi

Fratelli, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato. Di queste cose noi parliamo, con parole non suggerite dalla sapienza umana, bensì insegnate dallo Spirito, esprimendo cose spirituali in termini spirituali. Ma l'uomo lasciato alle sue forze non comprende le cose dello Spirito di Dio: esse sono follia per lui e non è capace di intenderle, perché di esse si può giudicare per mezzo dello Spirito. L'uomo mosso dallo Spirito, invece, giudica ogni cosa, senza poter essere giudicato da nessuno.

Infatti «chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore in modo da poterlo consigliare?». Ora, noi abbiamo il pensiero di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO *(Lc 24, 32)*

Alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia.

VANGELO *(Gv 14, 25-29)*

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO *(in canto)*

**Signore, noi siamo divisi
e schiavi di molti nemici:
o Giorno che vinci la notte,
tu puoi liberarci! Alleluia!**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Chiamati a vivere nella gioia pasquale, innalziamo a Dio le nostre preghiere, perché disponga i nostri cuori ad accogliere il dono dello Spirito.

Tutti – **Cristo risorto, ascoltaci!**

Per papa Francesco, perché continui a educare la Chiesa a scegliere la pietra scartata degli uomini, ma preziosa agli occhi di Dio, preghiamo. **R.**

Per il dono della pace: perché nutriti dall'amore di Cristo, gli uomini e le donne sappiano offrire il perdono per costruire la giustizia e la pace, preghiamo. **R.**

Perché ogni cristiano, mosso dallo Spirito, giudichi ogni cosa attingendo all'inesauribile ricchezza del pensiero di Cristo, preghiamo.

R.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che ci hai consentito di passare dalla iniquità alla giustizia e dalla miseria della colpa alla vera gioia, non abbandonare l'opera della tua grazia, ma a quanti hai chiamato alla santità della vita di fede dona la forza di perseverare.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

SUI DONI

Donaci, o Padre, di rinnovare assiduamente la partecipazione a questi santi misteri poiché, ogni volta che si celebra con questa offerta la memoria del tuo Figlio immolato e risorto, rivive e si rende efficace l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Padre, e con più viva esultanza renderti grazie in questo tempo nel quale Cristo, nostra pasqua, si è immolato. A te egli ancora si offre e come nostro avvocato intercede per noi; sacrificato sulla croce, più non muore, ma con i segni della passione vive immortale.

Per questo mistero, nella gioia della risurrezione l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE *(in canto)*

**Grido al Signore con voce implorante
ed egli dal monte mi ascolta.
Non temo l'assalto di mille nemici.
Alleluia!**

ALLA COMUNIONE *(CD 140)*

Pace a voi, dice il Signore,
il vostro cuore sia nella gioia.

**Resta con noi, dolce Signore,
resta con noi, alleluia!**

Sono con voi, dice il Signore,
ora e per sempre fino al mio ritorno. **R.**

Quando verrò, dice il Signore,
vedrete l'alba dell'eterno giorno. **R.**

Chi vive in me, dice il Signore,
vivrà in eterno nel mio santo amore. **R.**

Chi crede in me non avrà più sete:
la mia parola gli darà la vita. **R.**

Chi segue me fino alla croce,
avrà la gioia nella Pasqua eterna. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Donaci, o Padre, di attingere vita e forza alla tua mensa di grazia, conforma i nostri cuori al tuo volere ed esaudisci ogni giusto desiderio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

CANTO FINALE *(CD 285)*

**Cristo risuciti in tutti i cuori;
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signor!**

Tutti lo acclamano, angeli e santi;
la terra canti: Gloria al Signor! **R.**